



Ai DD.SS. delle II.SS. dell'Ambito Territoriale di Napoli

Alle OO.SS. del comparto scuola

All'albo – sito web

OGGETTO: Organico di diritto a. s. 2025/2026 – Chiarimenti relativi alla determinazione delle seconde lingue comunitarie - Scuola secondaria di primo grado

Con la presente si forniscono chiarimenti e, al tempo stesso, si riscontrano le numerose richieste di rettifiche, avanzate dai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche, afferenti alla determinazione dell'organico di diritto relative alle classi prime di seconda lingua comunitaria per l'a. s. 2025/2026.

Si richiamano, preliminarmente, le normative di riferimento.

L'art. 14 comma 2 del d.p.r. n. 81 del 2009 testualmente dispone *“L'offerta dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria tiene conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola. Eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria possono essere accolte dagli uffici scolastici regionali nel caso in cui la cattedra risulti priva di titolare, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva, o in soprannumero, e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumerarietà”*.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra indicato, le circolari ministeriali, che vengono redatte annualmente, relative alla determinazione dell'organico di diritto, testualmente dispongono *“L'offerta della seconda lingua comunitaria deve tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nell'istituzione scolastica; eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria sono accolte dagli Uffici scolastici regionali qualora risultino prive di titolare, non comportino a regime la trasformazione della cattedre interna in cattedra esterna, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumero”*.

È assolutamente indispensabile, relativamente alle Istituzioni scolastiche presso le quali sia previsto l'insegnamento di più seconde lingue comunitarie, il rispetto delle normative sopra



richiamate, sia nell'ipotesi di prima attivazione di una seconda lingua comunitaria che, in particolar modo, nell'organico di previsione.

La trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria si concretizza, non solo nell'ipotesi di (prima) autorizzazione dell'ulteriore seconda lingua comunitaria, ma anche quando, nel corso degli anni, viene attribuita prevalenza e/o esclusività alla seconda lingua comunitaria autorizzata successivamente rispetto a quella originaria, salvo il caso di consistente riduzione del numero degli iscritti.

Pertanto, nelle ipotesi di mancato rispetto delle normative appena menzionate, l'Ufficio scolastico provinciale scrivente è intervenuto d'ufficio, modificando la suddivisione tra le seconde lingue comunitarie.

Le SS. LL. potranno verificare, al SIDI, le eventuali modifiche effettuate. Si consiglia, in ogni caso, di interrogare quotidianamente l'organico autorizzato, che non è stato ancora ultimato.

Eventuali deroghe, come ad esempio, il pensionamento del docente (già titolare su cattedra interna o cattedra oraria esterna) oppure il caso di un titolare già destinatario, al momento della immissione in ruolo o della mobilità, di una cattedra orario esterna (e non interna), vanno espressamente comunicati all'Ufficio scrivente al seguente indirizzo di posta elettronica: secondariaprimogrado.na@istruzione.it

IL DIRETTORE GENERALE
ETTORE ACERRA

Documento f.to digitalmente ai sensi del c.d. C.A.D. e normativa connessa

Responsabili/referenti del procedimento:
Dott.ssa Luisa Franzese - Dirigente
Gaetano Calvanese – Funzionario
Francesca Rubicondo - Funzionario
Fabio Damiano – Assistente
Antonio Di Stazio - Assistente